

TARIFFE D' ABBONAMENTO

Table with columns: Sostitutore, Annuo, Sem. Trim. Bim. Mens. and rows for different subscription rates.

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

ANNO XXXVII - NUOVA SERIE - N. 71

VENERDI' 11 MARZO 1960

MENTRE LA D.C. OSTACOLA UNA SOLUZIONE DEMOCRATICA DELLA CRISI

Pressione popolare per un governo che risolva i problemi del Paese

Segni tirerà le somme solo alla fine della prossima settimana - Dichiarazioni di Togliatti dopo il colloquio col neo-designato - I fanfaniani chiedono l'immediata convocazione della Direzione

Il presidente-designato, on. Segni, ha iniziato ieri mattina a Montecitorio, nella sala a pianterreno riservata al presidente del consiglio, i colloqui politici per la formazione del nuovo governo.



Il compagno Togliatti conversa con i giornalisti dopo il colloquio con Segni

Per quanto l'avevano già ben noto dal documento della Direzione (e, quello dei cinque punti) fu di per sé indicativo, i giornalisti hanno cercato di sapere qualcosa di più: « Si intravede un'opinione sulla forma del governo? ».

« Ma proprio qui sta la difficoltà », ha osservato qualcuno. « Un Segni presiede a questo punto nel Transatlantico. On. Berry, il deputato d. tarantino che si è detto deciso a votare contro qualsiasi governo di centro-sinistra. Berry è stato invitato ad avvicinarsi, e lo stesso Moro gli ha detto: « Vieni, Berry, vieni ». Quindi, Moro, Gui e Berry hanno posato insieme per i fotografi. Tutto a fa notizia ».

Per la soluzione della crisi

Dichiarazioni dell'on. Santi sulla posizione della CGIL

Il compagno Fernando Santi, segretario generale aggiunto della CGIL, ha rifiutato di accettare la proposta di una politica di coraggioso sviluppo economico e sociale.

« Non ho che da richiamarmi al documento approvato dalla segreteria della CGIL e reso pubblico all'inizio della crisi. « Siamo un'organizzazione sindacale. Non siamo un partito politico. Quindi siamo estranei a problemi di formazione di nomi. Come organizzazione sindacale, nei rapporti con la pubblica amministrazione e nei rapporti tra sindacati e governo, in sede nazionale ed internazionale ».

I fisici italiani per un governo che si impegni per le ricerche

I fisici italiani hanno fatto pervenire a Levoe una ferma, drammatica protesta per le sorti della ricerca nucleare in Italia, unita alla richiesta di un preciso impegno del nuovo governo.

« Il Consiglio direttivo dell'Istituto nazionale di fisica nucleare — è stato telegrafato al presidente della Camera — ha dovuto dolosamente constatare che, nonostante le ripetute promesse delle autorità di governo e l'interessamento dei rappresentanti della Camera, la situazione finanziaria e giuridica della ricerca nucleare non ha fatto alcun progresso concreto rispetto alla drammatica situazione dell'autunno scorso; pertanto, richiama l'attenzione del Parlamento sulla necessità che il futuro governo proceda con estrema urgenza ad emanare provvedimenti giuridici ed economici a favore della ricerca scientifica italiana. Il Gruppo direttivo — conclude il telegramma — chiede l'azione dei dirigenti politici italiani su suddetti problemi, affinché, in nome della nostra comunità nazionale e formula voti affinché si essi si impegnino con un programma adeguato alla necessità della ricerca membri del futuro governo ».

Il telegramma è firmato dal prof. Edgardo Amaldi, vice presidente del Comitato nazionale ricerche, che è stato eletto, nel corso della stessa riunione del consiglio direttivo, presidente dell'INFN.

Sono stati eletti componenti della Giunta esecutiva anche il prof. Marcello Cini e il prof. Ettore Pancini.

Tre giornate di lotta nella Calabria

Anche in provincia di Reggio Calabria si è svolta una giornata di lotta proclamata dalla CGL e dalla Federbraccianti. Alla manifestazione provinciale di protesta hanno partecipato migliaia di lavoratori.

Manifestazioni dei braccianti pugliesi e lucani

I braccianti della Puglia e della Lucania hanno dato vita ieri ad una giornata di lotta che si è articolata in una serie di manifestazioni.

Chessman ha perso definitivamente la sua battaglia?

Per un solo voto il Senato californiano respinge l'abolizione della pena capitale

L'accesso dibattito in seno alla Commissione senatoriale conclusosi con 8 voti contro 7 - La sorte del bandito-scrittore di nuovo nelle mani del governatore - Non escluso un intervento di Eisenhower

(Nostro servizio particolare) SACRAMENTO, 10. — Caryl Chessman ha perso la sua battaglia contro la giustizia del suo paese.

La commissione giustizia del senato californiano ha bocciato, al termine di una interminabile seduta, il progetto di legge per l'abolizione della pena capitale presentato dal governatore Edmund Brown.

La sorte di Chessman ora è completamente nelle mani del governatore Brown.

La morte della prigione di S. Quintino — ben 24 — lo attesta. I testimoni a favore dell'abolizione si sono anche fatti forti di un'altra definizione della pena capitale, chiamandola un residuo dei tempi di barbarie ed un fatto che rende brutale la società.

Tra i senatori che hanno votato contro il progetto di legge, soltanto uno, Roy Gustafson, della Contea di Ventura nel sud della California, ha detto che secondo lui la pena capitale non rappresenta un freno od uno spauracchio maggiore dell'ergastolo.

La chiarezza del « Sole »

Gli agrari e l'Ente Regione

Sulla crisi, l'organo della Associazione del Sole ha portato una nota di chiarezza. L'ha portata su un punto importante, attorno al quale la crisi è nata e si sviluppa: le Regioni. Stracciando il velo « ideologico » in cui, per confondere le acque, si correbbero le Regioni, si dovrebbe il nuovo governo, il quotidiano finanziario milanese ha espresso con brutale franchezza le ragioni dei gruppi dominanti e in modo particolare degli agrari su questa questione.

« Si pensi — scrive il Sole — a quello che succederebbe a Bologna, a Firenze, a Perugia in materia di agricoltura, grazie alla potestà che avrebbero i futuri enti (le Regioni) di emanare norme in materia agricola e quindi anche nel campo dei contratti agrari, della riforma fondiaria, ecc. ».

Un disastro? Le Regioni potrebbero contribuire, infatti, a modificare gli attuali rapporti di mezzadria, a imporre il rispetto dei contratti di affittanza, o addirittura, ad espropriare quegli agrari che avessero utilizzato in altro modo i miliardi che lo Stato ha loro corrisposto per le bonifiche.

La morte della prigione di S. Quintino

La morte della prigione di S. Quintino — ben 24 — lo attesta. I testimoni a favore dell'abolizione si sono anche fatti forti di un'altra definizione della pena capitale, chiamandola un residuo dei tempi di barbarie ed un fatto che rende brutale la società.

La morte della prigione di S. Quintino

La morte della prigione di S. Quintino — ben 24 — lo attesta. I testimoni a favore dell'abolizione si sono anche fatti forti di un'altra definizione della pena capitale, chiamandola un residuo dei tempi di barbarie ed un fatto che rende brutale la società.



Nella cartina il percorso di Krushchev nel corso del suo viaggio in Francia. Il premier sovietico giungerà a Parigi il 15 marzo e si trasferirà nella capitale francese fino al 17. Il 18 marzo si recerà a Bordeaux dopo una escursione lungo il celebre itinerario dei castelli della Loira.

vicino alla gente. Cercando bene, si trova dunque che tra i pensieri della gente di fronte alla prossima visita di Krushchev, l'unico momento di perplessità e di curiosità insieme — il solo che si presta anche a divertenti ipotesi — è questo sul colloquio fra i due: De Gaulle e Krushchev.

Ma già fin d'ora si possono prendere alcune misure dell'avvenimento. Il più importante del genere, a memoria d'uomo per la Francia, è una misura di politica di pacifica coesistenza.

L'aereo del « premier » giunto ieri ad Orly

Ore di grande attesa a Parigi per Krushcio

I risultati di un'inchiesta fra l'opinione pubblica - L'arrivo dell'ospite avrà luogo martedì - De Gaulle e Krushcio tre volte insieme: come si concilieranno due caratteri tanto diversi?



PARIGI — È giunto ieri all'aeroporto di Orly, completando un volo di prova Mosca-Parigi, lo stesso aereo « Iluscin 18 » che accompagnerà Krushcio nel suo imminente viaggio ufficiale in Francia. A sinistra il comandante Victor Larionov, a destra le due hostess Valentina (a sinistra) e Alexandra, in divisa, sulla scottola dell'aereo (Telefoto)

(Dal nostro inviato speciale)

PARIGI, 10. — Martedì 15 marzo, Krushcio sarà a Parigi. Questa mattina il turboreattore sovietico « Iluscin-18 », immatricolato « Union Sovietica 75.707 », a bordo del quale Krushcio giungerà in Francia, è arrivato all'aeroporto di Orly per procedere a una prova generale delle manovre di atterraggio prevista per il giorno di martedì prossimo.

volgere la parola alla gente francese riceveranno una buona accoglienza all'ospite. A dispetto di quanto si è detto — lo ha confessato lui stesso — De Gaulle preferisce il distacco e il linguaggio del paternalismo aristocratico. In mezzo alla folla come nel suo elemento, Krushcio ha invece il carattere dominato da immediati, concreti spunti per allacciare il rapporto a tu per tu da scelta fra sei aggettivi di-

La morte della prigione di S. Quintino

La morte della prigione di S. Quintino — ben 24 — lo attesta. I testimoni a favore dell'abolizione si sono anche fatti forti di un'altra definizione della pena capitale, chiamandola un residuo dei tempi di barbarie ed un fatto che rende brutale la società.



Le speranze di Caryl Chessman hanno subito ieri un duro colpo, con la decisione del Parlamento californiano

za. Una seconda domanda, nella indagine dell'IFOP (Istituto francese di opinione pubblica) concerneva le regioni dell'Italia...

Si estende e si precisa la battaglia regionalista

Domenica a Torino e Venezia convegni per l'Ente Regione

In Piemonte, oltre a P.R.I., P.R., Comunità, M.A.R.P., P.S.I., P.C.I., socialisti indipendenti, hanno aderito il Partito dei contadini e numerosi democristiani.

Il telegramma a Gronchi del Comitato per le Regioni

Diamo il testo del telegramma inviato a Gronchi dal Comitato interregionale per la attuazione dell'Ente regione, riunitosi mercoledì a Perugia...

TORINO, 10. — Domenica 13 maggio avrà luogo al Teatro Alfieri di Torino un grande convegno piemontese per l'attuazione dell'Ente Regione.

professionisti, professori di università, operatori economici, parlamentari e sindaci di tutta la regione...

problemi della cultura del giovane, sulla base dell'esperienza di rispettive Paesi...

Citata la TWA per la sciagura aerea di Olgiate Olona

MILANO, 10. — I coniugi Leone e Alice Cohen hanno citato in giudizio la compagnia di navigazione aerea TWA...

Le adesioni a Venezia

VENEZIA, 10. — Centinaia di personalità del mondo politico, economico e culturale delle sette province del Veneto hanno già inviato la loro adesione al convegno veneto per l'Ente regione...

Anche il Circolo del cinema aderisce alla unanime protesta contro Lonerò

Zavattini, De Sica, Blasetti, Antonioni, Lattuada, Lizzani, Mastroianni, Monicelli, Pellegrini e Rosi tra i firmatari - Gromo scrive sulla «Stampa»: «Si vuol fare di Venezia un festival cattolico? Lo si dica!»

Il Circolo italiano del cinema ha diramato sul « caso Lonerò » il seguente comunicato: « Il Circolo italiano del cinema, attraverso il Consiglio direttivo che ha potuto riunirsi soltanto il 7 marzo...

momento in cui una effettiva e democratica ampiezza di vedute, la collaborazione sincera e fiduciosa tra tutti gli uomini del cinema, sono più che mai necessarie ».

Tra le tante voci che si sono levate contro il colpo di mano clericale alla Mostra di Venezia non poteva mancare quella del Circolo italiano del cinema, che si è sempre battuto con civica consapevolezza (anche in tempi più neri di questi) per la tutela della libera espressione artistica, e la difesa del buon nome della nostra cinematografia.

La polemica sul caso Lonerò registra, inoltre, un articolo di Mario Gromo, apparso sulla Stampa, dove il critico torinese rende pubbliche le ragioni che lo hanno indotto a dimettersi, insieme a G. B. Angiolotti e Giamparone Naroni...

All'Assemblea regionale

Polemica di un d.c. con l'on. Majorana

L'azione dei monopoli - Il discorso dell'indipendente Marullo

PALERMO, 10. — La discussione che è in corso all'Assemblea regionale siciliana sulle dichiarazioni programmatiche del Presidente della Giunta, precisa e chiara di giorno in giorno il quadro delle contraddizioni, della debolezza e del discredito che caratterizzano la giunta clericofascista...

bollo con sferzante ironia la defezione di Majorana: una defezione, ha affermato l'oratore, che non era giustificata da alcun fatto politico e tanto meno da presunte « ipoteche marxiste ».

« Majorana — ha affermato il deputato indipendente — ha ormai la patente di chi non crede a quello che dice e oggi tanto meno egli crede nel programma che ha enunciato ».

Alla vigilia della causa d'appello

Giuristi e intellettuali italiani per l'assoluzione di Manolis Glezos

Un passo presso l'ambasciata ellenica a Roma compiuto da una delegazione dell'ANPI



Questa è l'ambasciata di Grecia, in viale Rissini a Roma. Telegrammi e messaggi di protesta contro le ingiuste condanne, possono essere inviati anche ai consoli di Grecia a Milano (corso Magenta 85), Napoli (via Medina 3), Venezia (S. Marco 3238), Bari e Genova

Alla vigilia della causa di appello contro la sentenza pronunciata nel luglio dell'anno scorso dalla Corte marziale di Atene a carico di Manolis Glezos, nuove prese di posizione di giuristi e intellettuali italiani si sono avute ieri a Roma e in altre città italiane.

A Bari l'avv. Francesco Mucciacca, a nome degli avvocati democratici baresi. A Milano, i seguenti avvocati: Aldo Bertasi, Lucio Bergamaschi, Guido Bernardi, Giuseppe Bonfatti, Luigi Bonfatti, Aldo Buzzelli, Ariano Banfi, Augusto Cambi, Alfonso Caparrotti, Max Corticelli, Alessandro Chiodi, Gaetano De Martino, Giulio De Padova, Giancarlo Franceschini, Pietro Fredas, Giorgio Fredas, Antonio Greppi, Giovanni Luzzi, Alberto Malugini, Edy Mugnoz, Claudio Orlando, Gianfranco Maris, Salvatore Paola, Giulio Polcaro, Ezio Riboldi, Raffaele Salinaro, Enrico Sisti, Francesco Santilli, Nerio Schinetti, Giambattista Stucchi, Angelo Ungheri, Mario Venanzi, Antonio Zoboli.

Un passo presso l'ambasciata greca in Roma è stato compiuto oggi da una delegazione dell'Associazione italiana, composta dall'on. Ciancia, dal dott. Licata e dal signor Filiberto Sbardella.

A Roma i delegati sovietici per il convegno sull'infanzia

Sono giunti a Roma i delegati sovietici per il convegno sull'infanzia...

Nilla Pizzi e Salvati in Bulgaria

I cantanti Nilla Pizzi e Rino Salvati sono partiti stanotte per la Bulgaria...

Ombre equivoche sulla riesumazione della vicenda

Un testimone del caso Canella-Bruneri giudica apocriefe le « lettere rivelatrici »

Il colonnello Parisi, che fu un importante teste nel famoso processo, afferma di possedere una lettera dello stesso Felice Bruneri, fratello di Mario, in cui si afferma che i documenti venuti oggi alla luce sono falsi

« Mario », che furono oggetto del servizio pubblicato da un noto settimanale a rotocalco e riprese in questi giorni da quasi tutti i quotidiani. Sulla autenticità di queste lettere ha dato un suo giudizio oggi, nel corso di un'intervista ad un giornale, il colonnello Parisi, unico testimone vivente, assieme al sen. conte Ugo Guarienti, dell'incontro avvenuto nei giorni di sabato e domenica 26 e 27 febbraio 1927, presso il manicomio di Collegno, fra il « smemorato » e la signora Giulia Canella, di Verona, presidente del Comitato nazionale per la revisione del processo che — al termine di due serie di procedimenti Tribunale Cassazione — decretò essere lo sconosciuto di Collegno l'ex-tipo grafico torinese Mario Bruneri.

Il Comune non ha fondi per il trasferimento del segretario

CAGLIARI, 10. — Una situazione che ha del paradossale si è venuta a creare a Cagliari, dove l'intero Consiglio comunale minaccia di rassegnare le dimissioni se il Comune non provvede a sostenere le spese del trasferimento del segretario comunale.

La Lollo ha annullato il suo viaggio in Italia

La rinuncia sarebbe in relazione con l'eventuale composizione dello sciopero di Hollywood

NEW YORK, 10. — Gina Lollobrigida ha rinunciato al suo viaggio in Italia poche ore prima della sua prevista partenza in aereo per Roma. L'attrice ha dichiarato che la rinuncia non è determinata dalla eccitazione sollevata in Italia dalla sua decisione di diventare cittadina canadese.

Una « zecca » di dollari falsi

GENOVA. — Un abile falsario, che per compiere il suo « lavoro » è rimasto un anno chiuso in casa, è stato scoperto dai carabinieri i quali hanno fatto irruzione nel laboratorio clandestino dove sono stati trovati dollari americani ed etiopepi falsi per un ammontare di diversi milioni.

Scoperta a Genova

Una « zecca » di dollari falsi. GENOVA. — Un abile falsario, che per compiere il suo « lavoro » è rimasto un anno chiuso in casa, è stato scoperto dai carabinieri i quali hanno fatto irruzione nel laboratorio clandestino dove sono stati trovati dollari americani ed etiopepi falsi per un ammontare di diversi milioni.

Scoperta a Genova



GENOVA. — Un abile falsario, che per compiere il suo « lavoro » è rimasto un anno chiuso in casa, è stato scoperto dai carabinieri i quali hanno fatto irruzione nel laboratorio clandestino dove sono stati trovati dollari americani ed etiopepi falsi per un ammontare di diversi milioni.

Scoperta a Genova

GENOVA. — Un abile falsario, che per compiere il suo « lavoro » è rimasto un anno chiuso in casa, è stato scoperto dai carabinieri i quali hanno fatto irruzione nel laboratorio clandestino dove sono stati trovati dollari americani ed etiopepi falsi per un ammontare di diversi milioni.

La « marcia reale » a Italia-Inghilterra

Si è avuta soltanto ora, a notevole distanza di tempo dallo avvenimento, la risposta del sottosegretario agli Esteri, Folchi, alle interrogazioni riguardanti la clamorosa « gaffe » che precedette la partita di calcio tra le squadre nazionali di Italia ed Inghilterra. Il 6 maggio 1959 a Londra — come si ricorderà — venne, infatti, eseguito come innno nazionale per la squadra italiana la marcia reale e non l'inno di Mameli. Secondo le

ANNUNCI ECONOMICI. A list of various advertisements including 'SUPERABITABILI', 'CAPITALI - SOCIETA', 'PRESTITI', 'LEZIONI - COLLEGI', 'MEDICINE GIUVE', 'ARTIGIANATO', 'AVVISI SANITARI', 'NEURO-ENDOCRINE', 'ESQUILINO (LIVORNO)', 'STENOLOGIA', 'VIA COLA DI MERZO', 'DOTTORE STROM', 'CHORRONI e VENE WALKOSE', 'VIA COLA DI MERZO n. 152'.

Un libro di Massimo Mila

Cronache musicali

Alla città di Vienna — ed è un antico broncio — musicisti e appassionati rimproverano un grosso torto. La capitale della musica, cioè, avendo ottenuto in sorte di ospitare una tra i grandissimi musicisti di tutti i tempi — Mozart — fu poi così distratta da mille affari e cose da ignorare Mozart nel giorno della sua morte. Avvenne in una giornata di diluvio (le cronache — e sarà vero — uniscono spesso, alla morte dei grandi, tempeste e rabbinamenti del cielo), e nessuno ebbe voglia di accompagnare Mozart fino al campamento. Fatto sta che i resti mortali di questo genio della musica andarono dispersi, né fu più possibile rintracciarli. Questa è la grande colpa degli antichi cronache musicali, che, per un riciclaggio, l'hanno ripagata ad abundantiam. Se è vero che Mozart è ormai di casa in tutto il mondo, come un pilastro della civiltà, a Vienna stessa non c'è casa in cui non si parli di Mozart. Ma non soltanto, il musicista commentativo, ma persino la sua brava velleità di Mozartiana, dove alla buona possa all'estasi almeno una Mozart Matinée, nelle domestiche d'estate, quando il cielo è e la mente sono sgombri e limpidi.

E così, sentite questa, come la racconta il nostro Massimo Mila nelle sue recentissime Cronache musicali (Ed. Arnoldo, pp. 300, L. 3.000), nelle quali raccoglie il maturo e giusto frutto di quattro anni di vita musicale italiana ed europea, settimanalmente recensita sulle pagine dell'Espresso.

Diremo poi come la densa materia sia ben disposta e articolata nel libro, e come il libro stesso, superando i limiti della caduca occasione giornalistica, sia destinato a rimanere durevolmente in una chiara e pulente storia della musica, e anche del costume e del gusto musicale del nostro tempo.

Dunque, una Mozart Matinée, a Vienna, in una festa domenicale in una chiesa, e il più suntuoso spettacolo musicale delle tante case di Mozart, con un palco arrangiato al meglio, le sedie a cento lire l'una, e una multiforme folla di ascoltatori, anche in maniche di camicia, e contenti come se Mozart in persona fosse lì a raccontare la sua musica. Suonatori e cantanti « attaccati » e, a poco a poco si aprono le finestre, si affacciano sul corallo gli archi e i cantanti. Si vede che Mozart dà il buon giorno a tutto il palazzo, ai padroni di casa come alle servette che s'incantano, con gli strombacci tra le mani, con un orecchio alla musica e l'altro all'ordine del giorno del cinema che per anni è stato il quartiere di Los Angeles. Il monumento ricorda, oltre alla Pickford, Nagel e Lloyd, Douglas Fairbanks, Tom Mix, Rodolfo Valentino, Will Rogers e Fred Niblo.

Un monumento ai veterani del «muto»



BEVERLY HILLS — Quattro nobilissimi attori del cinema muto (da sinistra) Mary Pickford, Conrad Nagel, Harold Lloyd e Corinne Griffith osservano un monumento ai veterani del cinema muto (da sinistra) Mary Pickford, Conrad Nagel, Harold Lloyd e Corinne Griffith.

E' crollato il mito di "I love Lucy,"

Una trovata dei persuasori occulti la felicità di Desi e Lucy

Come è nata la trasmissione americana - Perfino i figli della coppia sono nati per far piacere ai telespettatori

Dopo l'esplosione della «scandalo» del cinema muto, gli americani sono andati a vedere il riflesso di una colossale mistificazione, della quale sono stati vittime in questi anni. E' poco detto che la televisione americana è uno spettacolo. In realtà, per il cittadino d'oltre Oceano, la TV è qualcosa di ben più importante. E' una seconda casa, un completamento di quella che l'operaio, l'impiegato, il commesso, l'artigiano americano conducono per tutto il mondo. E' più che un'azione, è una vita nuova, un'azione che si svolge in un'aula di quella che si può chiamare «televisione americana». Non a caso, nel 1951, a quest'epoca, Lucille Ball e Desi, una certa attrice americana, si presentavano a una certa trasmissione di quella che si può chiamare «televisione americana».

Lucille Ball e Desi, una certa attrice americana, si presentavano a una certa trasmissione di quella che si può chiamare «televisione americana». Il successo di I love Lucy era, in un certo senso, il più grande, perché la coppia americana era di quelle che si può chiamare «televisione americana».

Desi e Lucy erano una coppia di quella che si può chiamare «televisione americana». Il successo di I love Lucy era, in un certo senso, il più grande, perché la coppia americana era di quelle che si può chiamare «televisione americana».

Un grave conflitto scuote il mondo cattolico francese

La condanna del Vaticano non fermerebbe l'«Esprit»,

L'équipe della rivista di Domenach è convinta di essere sul cammino giusto - La «nuova sinistra», cattolica parte dalla coscienza della funzione che ha la classe operaia - Le continue sollecitazioni della destra e il peso del MRP - Come ha agito l'esperienza della Resistenza

(Dal nostro inviato speciale)

PARIGI, marzo — Verso la fine dell'anno scorso, nella redazione di Esprit — la rivista cattolica fondata da Emmanuel Mounier e oggi diretta da Domenach — ci si attendeva da un momento all'altro la condanna del Vaticano. Se fosse stata decretata, Domenach avrebbe proseguito ugualmente la sua azione, con tutti i suoi amici, tranquilli per la coscienza di essere sul cammino giusto: il cammino di un umanesimo cristiano che non accetta la divisione del mondo in due parti opposte.

La Chiesa di Francia è divisa

Esprit, insieme con Thémoinage chrétien, rappresenta — in pieno intellettuale — la parte più avanzata del cattolicesimo francese. E' gente che ha capito come, nel mondo moderno, la classe operaia esercita una funzione che ha dalla sua parte l'arrendere, sia perché lo sviluppo della tecnica la spinge all'avan-

guardia sul piano sociale, sia perché, sul piano politico, essa assume la posizione più giusta rispetto all'evoluzione dei paesi coloniali e alla futura organizzazione della società. Staccarsi dalla classe operaia e contrarla significa per i cattolici pararsi al di fuori della realtà.

La sinistra cattolica e le sue prospettive

Un'altra sollecitazione è venuta però, alla Chiesa di Francia, da una nuova destra cattolica, e quella arriva dal centro del MRP. Per questo la Chiesa di Francia è divisa per la necessità di far fronte alle istanze che sorgono spontaneamente dalla base, in un paese in cui la mano impetuosa del progresso non ha mai potuto disporre di uno strumento di potere politico analogo a quello che è stato per quindici anni, in Italia, il partito della Democrazia cristiana.

La sinistra cattolica è convinta di essere sul cammino giusto. La «nuova sinistra», cattolica parte dalla coscienza della funzione che ha la classe operaia. Le continue sollecitazioni della destra e il peso del MRP - Come ha agito l'esperienza della Resistenza

La sinistra cattolica e le sue prospettive

Un'altra sollecitazione è venuta però, alla Chiesa di Francia, da una nuova destra cattolica, e quella arriva dal centro del MRP. Per questo la Chiesa di Francia è divisa per la necessità di far fronte alle istanze che sorgono spontaneamente dalla base, in un paese in cui la mano impetuosa del progresso non ha mai potuto disporre di uno strumento di potere politico analogo a quello che è stato per quindici anni, in Italia, il partito della Democrazia cristiana.

La sinistra cattolica è convinta di essere sul cammino giusto. La «nuova sinistra», cattolica parte dalla coscienza della funzione che ha la classe operaia. Le continue sollecitazioni della destra e il peso del MRP - Come ha agito l'esperienza della Resistenza

La sinistra cattolica e le sue prospettive

Un'altra sollecitazione è venuta però, alla Chiesa di Francia, da una nuova destra cattolica, e quella arriva dal centro del MRP. Per questo la Chiesa di Francia è divisa per la necessità di far fronte alle istanze che sorgono spontaneamente dalla base, in un paese in cui la mano impetuosa del progresso non ha mai potuto disporre di uno strumento di potere politico analogo a quello che è stato per quindici anni, in Italia, il partito della Democrazia cristiana.

La sinistra cattolica è convinta di essere sul cammino giusto. La «nuova sinistra», cattolica parte dalla coscienza della funzione che ha la classe operaia. Le continue sollecitazioni della destra e il peso del MRP - Come ha agito l'esperienza della Resistenza

La sinistra cattolica e le sue prospettive

Un'altra sollecitazione è venuta però, alla Chiesa di Francia, da una nuova destra cattolica, e quella arriva dal centro del MRP. Per questo la Chiesa di Francia è divisa per la necessità di far fronte alle istanze che sorgono spontaneamente dalla base, in un paese in cui la mano impetuosa del progresso non ha mai potuto disporre di uno strumento di potere politico analogo a quello che è stato per quindici anni, in Italia, il partito della Democrazia cristiana.

Le nozze di Hayden



SAUSALITO (California) — L'attore Sterling Hayden ha sposato una esponente dell'alta società newarcorchese, la signora Catherine Dwyer Mc Connell. La fotografia mostra i due sposi che brindano subito dopo la cerimonia.

Anche la scienza contro il razzismo

Tra bianchi e negri uguali 99 geni su 100

Come si trasmettono i caratteri distintivi tra genitori e figli - In realtà non esistono diverse «razze» umane

Il concetto razista e di una semplice razza, quale è l'asimmetria, che presuppone le conoscenze biologiche moderne per poter sostenere la superiorità di una razza, sull'altra, esso presuppone, come fatto di provata certezza, che le differenze razziali rispondano alle cosiddette condizioni primarie, che sono in una misura piuttosto irrimediabile, secondo, che appaiono sempre fisse e irrimediabili per trascorrere le secoli e di generazioni. E' chiaro infatti che se può parlare di razzismo solo quando la razza magnificata come più nobile rispetto ad un'altra non soltanto mostra differenze notevoli da quest'altra, ma le mostri come se non potesse da essa venire mai perduta né mai essere acquistata dalla razza presunta inferiore.

Questo contrasto, nettamente con un lato, nei presupposti del razzismo che abbiamo fissato in principio (quello che si riferisce all'esistenza di differenze biologiche notevoli) presuppone, il quale viene così a cadere. In quanto al secondo, che si riferisce alla fissità e immutabilità delle caratteristiche razziali, esso risulta, sempre alla luce delle moderne acquisizioni di genetica, ancor più facile che risultato del secondo punto. In realtà le differenze sono poche e di importanza secondaria, insomma sul piano biologico quasi trascurabili.

Un bel giorno, compararono ad arrivare in casa Aranz, della quale si sa poco, un certo numero di persone, che si presentarono con un certo numero di cose, che si presentarono con un certo numero di cose, che si presentarono con un certo numero di cose.

Un bel giorno, compararono ad arrivare in casa Aranz, della quale si sa poco, un certo numero di persone, che si presentarono con un certo numero di cose, che si presentarono con un certo numero di cose, che si presentarono con un certo numero di cose.



LA NOTA GIUDIZIARIA

La libertà di culto

Il caso che di recente si è presentato all'esame dell'Autorità giudiziaria, in tema di libertà religiosa, è stato quello di un fedele della Chiesa cristiana evangelica Battista che aveva fatto affiggere alcuni manifesti ciclostilati con i quali criticava la religione cattolica. Questa critica...

La Corte ha intanto affermato che il principio della uguaglianza davanti alla legge di tutte le fedi religiose.

Ricorsi di ergastolani per il giudizio di appello

MESSINA, 10 — Sono all'esame della Corte di Appello di Messina diversi ricorsi di ergastolani condannati prima del '51...



La maggioranza della popolazione delle borgate è formata di « non residenti »

Domenica al teatro Jovinelli la manifestazione nazionale dei « non residenti »

Una « città proibita », vive nel cuore di Roma

350.000 cittadini sono ignorati dall'amministrazione clericofascista - L'immigrazione si identifica con il problema del Mezzogiorno - Il vasto movimento di lotta ha ottenuto un primo successo

Al convegno per la libertà di residenza organizzato dal Centro cittadino delle Consulte popolari e dall'Associazione romana per la libertà di residenza...

Calli, affronterà l'esame delle questioni che stanno alla base del fenomeno dell'urbanesimo, con particolare riferimento alla situazione economica del Lazio...

Problema tipico di questi anni

Quello dei « non residenti » è uno dei problemi più tipici esplosi nella Roma di questi anni.

Per individuare le zone di provenienza dei non residenti più attendibili risultò allora un'inchiesta condotta nell'ottobre del '57...

« Sono dati che parlano da soli: le cifre più alte si hanno dalle Regioni più ricche... »

Rottura tra gli imputati nel « caso di via Monaci »

Fenaroli scaglierà contro Ghiani l'accusa di avere ucciso la Martirano per rapina?

Gli elementi a favore e a sfavore della tesi del marito della vittima — Ghiani afferma di non avere tentato di fuggire appena si accorse che gli agenti lo stavano cercando

Circola con insistenza la voce, negli ambienti del palazzo di Giustizia, che un grave frattura si sarebbe registrata fra le difese dei principali imputati per l'omicidio di Maria Martirano...

Se veramente la difesa di Fenaroli intende sostenere questa tesi, non è da escludere che annuncerà anche la circostanza riferita dal ragioniere Sacchi...

diffesa da una macchinosa interpretazione dei fatti. Secondo, il fatto che fino al confronto con Ghiani...

per i difensori di Ghiani. La avvocato Sarno ha avuto ieri mattina un secondo colloquio con il suo assistito...



L'avv. Sarno esce da Regina Coeli dopo il colloquio

Costi, stando alle voci raccolte, potrebbe configurarsi come un elemento a sfavore della tesi del marito della vittima.

Comizio a Cinecittà. Quest'ora alle 17, 45, in Cinecittà, un comizio pubblico...

La libertà religiosa, dunque, presso di noi, ha un solo limite: quello, cioè, del buon costume. Essa comprende, così, non solo la libertà di professare qualsiasi fede...

Il processo al banchiere imbroglione De Cavi asserì di aver scritto « sotto la dettatura di Gesù »

Aggiornato il processo al 24 marzo in seguito all'indisposizione del difensore Vassalli svenuto ieri mentre pronunciava l'arringa

Dalla nostra redazione. GENOVA, 10 — Appena terminati due che aveva iniziato a parlare in difesa di Gaetano De Cavi...

La libertà religiosa, dunque, presso di noi, ha un solo limite: quello, cioè, del buon costume.

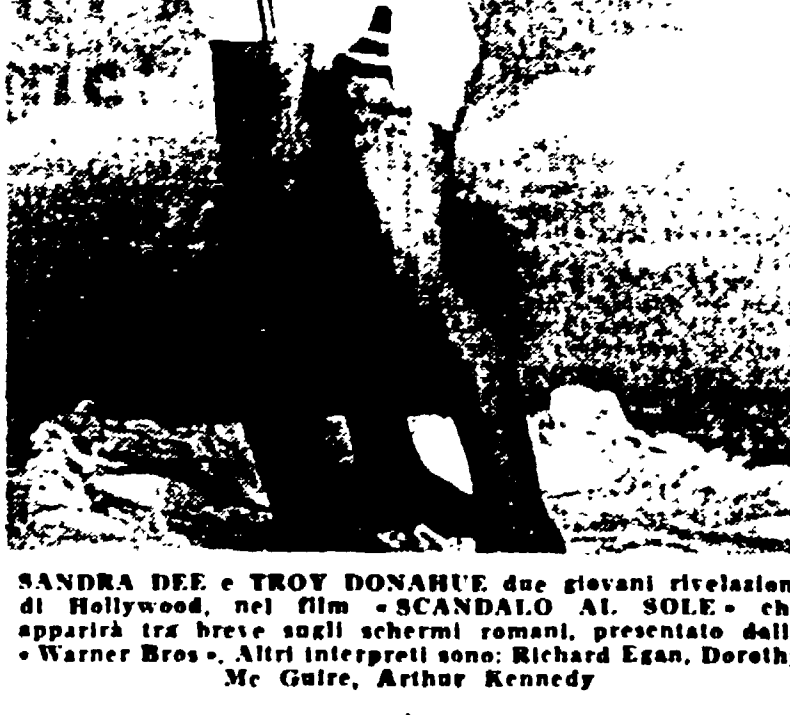
La libertà religiosa, dunque, presso di noi, ha un solo limite: quello, cioè, del buon costume.

La libertà religiosa, dunque, presso di noi, ha un solo limite: quello, cioè, del buon costume.

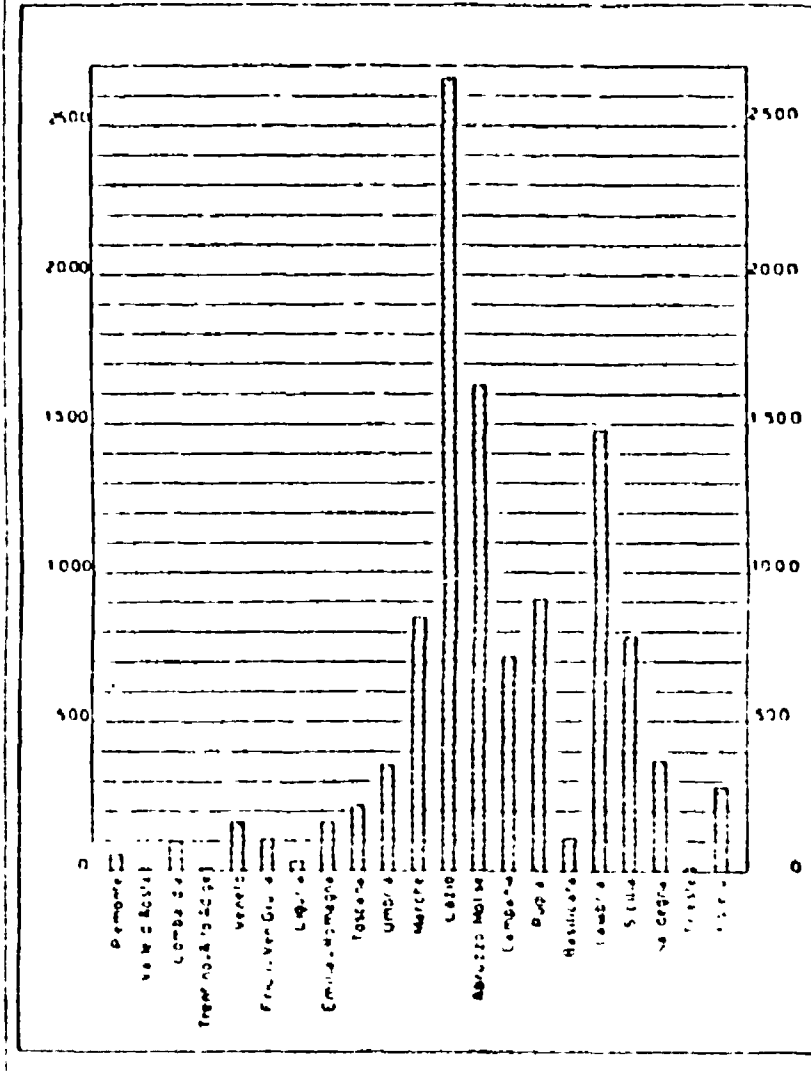
La libertà religiosa, dunque, presso di noi, ha un solo limite: quello, cioè, del buon costume.

La libertà religiosa, dunque, presso di noi, ha un solo limite: quello, cioè, del buon costume.

La libertà religiosa, dunque, presso di noi, ha un solo limite: quello, cioè, del buon costume.



SANDRA DEE e TROY DONAHUE due giovani rivelazioni di Hollywood...



Capifamiglia immigrati nella Capitale secondo la provenienza

« Sono dati che parlano da soli: le cifre più alte si hanno dalle Regioni più ricche... »

« Sono dati che parlano da soli: le cifre più alte si hanno dalle Regioni più ricche... »

« Sono dati che parlano da soli: le cifre più alte si hanno dalle Regioni più ricche... »

« Sono dati che parlano da soli: le cifre più alte si hanno dalle Regioni più ricche... »

Dal « ring » al tribunale

Un anno ad un tifoso che aggredi un arbitro

TRAPANI, 10 — Un incontro di pugni e schiaffi lottato e rifiutato, all'arbitro e al pubblico ministero ha chiesto la condanna del Torremarza...

una delle tesi della difesa dell'industriale. E da ritenere che, contro questa tesi...

una delle tesi della difesa dell'industriale. E da ritenere che, contro questa tesi...

una delle tesi della difesa dell'industriale. E da ritenere che, contro questa tesi...

una delle tesi della difesa dell'industriale. E da ritenere che, contro questa tesi...

una delle tesi della difesa dell'industriale. E da ritenere che, contro questa tesi...

una delle tesi della difesa dell'industriale. E da ritenere che, contro questa tesi...

una delle tesi della difesa dell'industriale. E da ritenere che, contro questa tesi...

una delle tesi della difesa dell'industriale. E da ritenere che, contro questa tesi...

una delle tesi della difesa dell'industriale. E da ritenere che, contro questa tesi...

una delle tesi della difesa dell'industriale. E da ritenere che, contro questa tesi...

una delle tesi della difesa dell'industriale. E da ritenere che, contro questa tesi...

una delle tesi della difesa dell'industriale. E da ritenere che, contro questa tesi...









Allarmante annuncio a Parigi

La Francia farà esplodere un'altra bomba in marzo?

Gli occidentali presentano alla NATO un « piano di compromesso » che sembra escludere effettive misure di disarmo

PARIGI, 10. — Una seconda bomba atomica verrebbe sperimentata dalla Francia nel Sahara, tra il 20 e il 30 marzo. Ne hanno avuto notizia a Parigi « fonti bene informate ». Le fonti ufficiali, interpellate, hanno detto di non avere commenti da fare. La bomba che verrebbe fatta esplodere sarebbe più piccola di quella sperimentata il 13 febbraio a Reggane e l'esplosione avverrebbe al livello del suolo, in una località dodici miglia più a sud.

Il piano, che viene ora portato a conoscenza di tutti i governi atlantici, è segreto e resterà tale fino a quando non sarà stato esportato nelle loro interpretazioni delle varie disposizioni e il capo della delegazione francese « esprimerà le sue riserve su alcuni punti ».

Sulla politica algerina

Guy Mollet scinde le sue responsabilità

La SFIO dice che « la fine delle ostilità non va confusa con la resa degli algerini »

(Dal nostro inviato speciale)

PARIGI, 10. — Sull'affare algerino si cercano invano, a Parigi, segni di ottimismo. Tutto ormai lascia credere che il governo sia nettamente orientato verso una lunga prosecuzione dei combattimenti, accompagnata da atti politici unitari della Francia. L'autodeterminazione è praticamente tramontata. Il consiglio dei ministri ha preso alcune decisioni sul mantenimento dell'ordine e sull'attuazione delle elezioni cantonali in Algeria tra il 15 maggio e il 15 giugno. Invece dell'autodeterminazione, è il « piano De Gaulle » per l'associazione dell'Algeria alla Francia che entra nella terminologia quotidiana e nella stampa francese.

Ciu En-lai prepara la risposta a Nehru

PECHINO, 10. — Il primo ministro cinese, Ciu En-lai, ha dichiarato questa sera all'ambasciatore indiano che risponderà tra breve al messaggio di Nehru che propone il 20 aprile una riunione per un incontro a Nuova Delhi, al fine di discutere la vertenza sulla frontiera tra India e Cina.

Mostra manzoniana a Mosca

MOSCA, 10. — Per interessamento dell'Associazione italiana URSS — ha annunciato stasera la TASS — si è aperta oggi a Mosca una mostra delle opere di Alessandro Manzoni. Si tratta di una delle iniziative prese dalla Associazione per commemorare il 175° anniversario della nascita del Manzoni.

A Cape Canaveral

CAPE CANAVERAL, 10. — Stasera, alla base americana di Cape Canaveral, è fallito per la terza volta il lancio di un satellite solare. Infatti il lancio è stato rinviato nei brevi secondi che precedono l'ora zero, sempre a causa di un difetto di alimentazione.

Precipita un aereo in Austria: 3 morti 1 ferito grave

INNSBRUCK, 10. — Un aereo da addestramento a quattro posti è precipitato oggi mentre si accingeva ad atterrare all'aeroporto di Innsbruck. I quattro occupanti sono stati feriti, il quarto versa in fin di vita.

Un importante ritrovamento sulle coste del Golfo Persico

Scoperti da archeologi danesi presso i pozzi di Kuwait i resti di una colonia fondata da Alessandro Magno

Assemblea straordinaria chiesta all'ONU contro le esplosioni nel Sahara

NEW YORK, 10. — Il gruppo afro-asiatico all'ONU ha chiesto di chiedere la convocazione di un'Assemblea generale straordinaria delle Nazioni Unite sul Sahara, al fine di discutere l'annessione del Sahara. Lo ha annunciato oggi, al termine di una riunione del gruppo, il presidente del gruppo, Omar Abdel delegato del Sudan.

Catturato a Giacarta il pilota mitragliatore

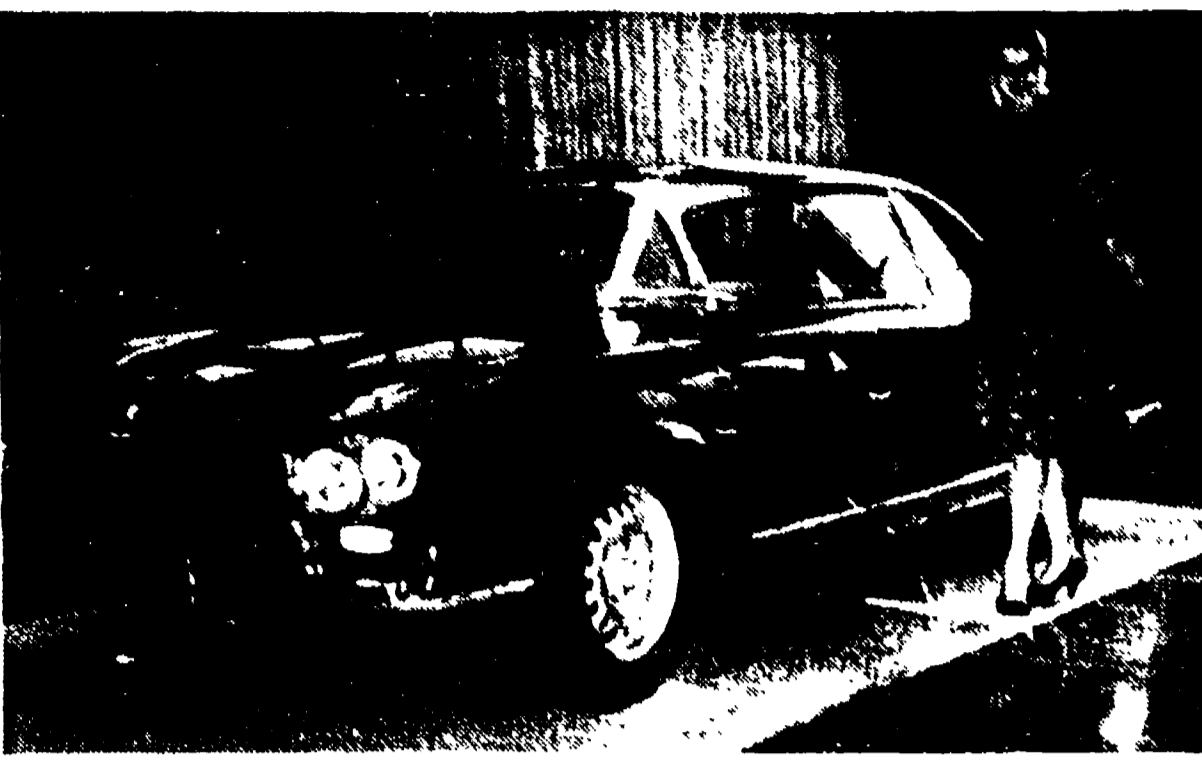
GIAKARTA, 10. — Il governo indonesiano sta indagando per stabilire se il mitragliatore del palazzo presidenziale fatto ieri da un aereo ha una ragione politica o è stato puramente motivato dai sentimenti personali dell'aviatore verso il presidente Sukarno.

Fallisce per la 3ª volta un satellite solare USA

CAPE CANAVERAL, 10. — Sottoposto ad accurato riesame e collaudo, questo terzo rinvio impedisce al lancio di un satellite solare. Infatti il lancio è stato rinviato nei brevi secondi che precedono l'ora zero, sempre a causa di un difetto di alimentazione.

Il 30° Salone dell'automobile aperto a Ginevra all'insegna delle novità tecniche e di linea

La svedese «Volvo-sport», è l'unica vettura nuova - Grande interesse per i progressi delle sovietiche «Ciaika», «Volga», e «Moskvic», - Gli americani tentano di adattarsi al mercato europeo - Successo dei carrozzieri italiani



GINEVRA — Due novità del Salone. A sinistra la «Gordon» sport, a destra la «Blanchina» cabriolet



(Telefoto)

(Nostro servizio particolare) GINEVRA, 10. — Lo sforzo americano di adeguarsi alle esigenze del mercato europeo, un buon numero di novità tecniche e di linea, la presenza dell'industria automobilistica sovietica: questi elementi di particolare interesse del trentesimo Salone internazionale dell'automobile di Ginevra che il presidente del Consiglio Federale, Max Petitpierre ha inaugurato questa mattina.

Il capo della Confederazione ha affermato che, con i suoi 996 espositori di diciannove paesi, il Salone ginevrino può essere considerato « l'imagine della unità quale dovrà adattarsi all'Europa economica di domani ». Sviluppando il suo pensiero, Max Petitpierre ha detto: « Tale unità dovrà essere caratterizzata dalla sua diversità, largamente aperta al mondo esterno, pur mantenendo un proprio carattere e perseguendo innanzi tutto la prosperità del continente nell'interesse stesso di tutta l'umanità ».

Su una superficie di trentamila metri quadrati espongono industrie di diciannove paesi per quel che riguarda la vettura da turismo esse sono: 24 britanniche, 18 americane, 15 tedesche, 8 italiane, 6 francesi, 4 sovietiche, 6 di altri paesi, fra cui la Svezia che con la «Volvo sport» presenta l'unica soluzione nuova del Salone in fatto di autoveicoli.

Data l'assenza di tipi nuovi di autovetture da turismo, l'attenzione del pubblico di curiosi si concentra sulle linee delle carrozzerie, sui tipi di vettura « Compact » di costruzione americana per altro già noti, sulla quasi infinita gamma di accessori di ogni genere e tipo, alcuni dei quali, in verità, non solo inutili ma anche dannosi. Per i tecnici, gli appassionati e i commercianti, invece, il Salone si presenta ricchissimo di novità tecniche, anche se si tratta di perfezionamenti e di migliorie di complessi già noti.

In linea generale va sottolineata l'attenzione che le case costruttrici hanno dedicato ai sistemi frenanti, rivolgendosi in particolare al sistema di freni a disco che sembra ormai pronto a sostituire, almeno sui tipi di autovetture più pesanti e veloci, il classico freno a tamburo. A questo proposito va però osservato che, secondo i tecnici, la tendenza ad adottare il freno ormai classico delle vetture sportive anche su autovetture da turismo non dovrebbe essere troppo incoraggiata, in quanto, specie per quegli automobilisti che spendono la massima parte del chilometraggio annuale nel traffico cittadino e sulle strade affollate, potrebbero essere ogni giorno per portarsi dalla propria residenza alla città in cui lavorano, il

freno a disco, meno « duttile » di quello a tamburo presenta inconvenienti che non sarebbe possibile eliminare senza distruggere con ciò le ragioni stesse che ne costituiscono l'adozione.

La curiosità del pubblico, in assenza di rete e propria novità europea ad eccezione, va tutta alle vetture di fabbricazione sovietica. Ciaika, Volga e Moskvic. La prima è una vettura di grandi dimensioni che ricorda le vetture americane e che, a quanto ha dichiarato il tecnico sovietico che dirige lo stand dell'URSS, reagisce benissimo al confronto quanto a comfort di marcia e per le doti brillanti del motore. Non è stato dato di provare la vettura sul circuito di prova del Salone, almeno a giudicare dai dati tecnici che ci sono stati forniti e dall'«ess», purtroppo superficiale della macchina

sul « ponte », ci sembra possibile concludere che, rispetto alle vetture americane, la Ciaika possiede alcune caratteristiche che la rendono più di quelle appropriate alla rete stradale europea, ricca di curve, di dislivelli, di incroci, con conseguente necessità di frenare. Ricca, cioè, di tutti quegli elementi negativi che inducono molti acquirenti di vetture made in USA a giudicare « eccessivamente molleggiate » le macchine di produzione americana.

La Volga, che potrebbe essere paragonata, grosso modo, alla FIAT milleotto italiana, anche se del tutto diversa sotto l'aspetto delle macchine delle stesse case produttrici. Si ricorderà fra l'altro come la ZIS avesse

particolarmente conservato il retro « piatto », composto di due lastre messe a contatto all'altra e trattenute al centro del parabrezza da una guarnizione di gomma e metallo cromato. Ora anche la più piccola delle automobili americane dagli europei, la Moskvic, ha il parabrezza parabolico in un solo pezzo.

Caratteristica di questo Salone ginevrino è la diversità di impostazione della politica di vendite, che distingue gli espositori americani dal resto della produzione europea. La Germania (Fiat) e i motivi architettonici della Volkswagen (e il manager della grande casa ha ancora una volta smentito che sia in progetto una trasformazione del modello e il passaggio ad una vettura su mille cc), la Francia espone, oltre alla sempre brutta Citroën (brutta, ma sempre molto brutta) ed alla Dauphine, parecchio di gran lusso e dalle eccezionali prestazioni come la Facellia Vega.

Massiccio l'intervento americano con i tipi « Compact » e « traditionnal », nei quali ad una abbondanza di modanature la rievoca una non meno pacchiana esibizione di cromature e di appoggi lucidati.

Le automobili sovietiche

La Volga, che potrebbe essere paragonata, grosso modo, alla FIAT milleotto italiana, anche se del tutto diversa sotto l'aspetto delle macchine delle stesse case produttrici. Si ricorderà fra l'altro come la ZIS avesse

particolarmente conservato il retro « piatto », composto di due lastre messe a contatto all'altra e trattenute al centro del parabrezza da una guarnizione di gomma e metallo cromato. Ora anche la più piccola delle automobili americane dagli europei, la Moskvic, ha il parabrezza parabolico in un solo pezzo.

Caratteristica di questo Salone ginevrino è la diversità di impostazione della politica di vendite, che distingue gli espositori americani dal resto della produzione europea. La Germania (Fiat) e i motivi architettonici della Volkswagen (e il manager della grande casa ha ancora una volta smentito che sia in progetto una trasformazione del modello e il passaggio ad una vettura su mille cc), la Francia espone, oltre alla sempre brutta Citroën (brutta, ma sempre molto brutta) ed alla Dauphine, parecchio di gran lusso e dalle eccezionali prestazioni come la Facellia Vega.

Massiccio l'intervento americano con i tipi « Compact » e « traditionnal », nei quali ad una abbondanza di modanature la rievoca una non meno pacchiana esibizione di cromature e di appoggi lucidati.

Poche le novità nel campo dei veicoli industriali mentre molto interesse suscita la mostra, collaterale al Salone, delle macchine per la coltivazione e la manutenzione delle strade.

ALBERT BANION

Firmato a Belgrado un protocollo commerciale italo-jugoslavo

BELGRADO, 10. — Italia e Jugoslavia hanno firmato oggi a Belgrado un protocollo sugli scambi commerciali relativi al prossimo anno. Il protocollo aggiuntivo sugli scambi commerciali fra le zone di confine fra i due Paesi è il documento più importante firmato dal capo della delegazione italiana Luigi Alvera, ministro plenipotenziario, e dal Petaromic, capo commissione commercio estero del governo jugoslavo.

Cortona «ricorre» contro il verdetto di «Campanile Sera»

CORTONA, 10. — Fiumini a ciel sereno si annunciano per il gioco televisivo «Campanile Sera» dopo un lungo colloquio con due legali cittadini interessati alla questione. Il comitato di Cortona, recentemente sconfitto dalla città di Fidenza nel gioco televisivo, ha presentato un dettagliato reclamo agli organi competenti della RAI-TV contro presunte irregolarità verificatesi nel corso dell'ultima serata. Il comitato cittadino cortonese chiede pertanto « venga chiarita la nullità della competizione svolta: il 3 marzo fra Fidenza e Cortona per la gara di «Campanile Sera» e conseguentemente la cittadina di Cortona sia riammessa alla competizione stessa ».

3 operai vittime di un misterioso intossicazione

NOVARA, 10. — Cinque operai di uno stabilimento novarese dichiarano di dimani intossicati da esalazioni di natura sconosciuta, ed hanno dovuto essere ricoverate in ospedale, dove i sanitari le hanno giudicate guaribili in una settimana.

Nuovo scandalo nell'amministrazione Eisenhower

WASHINGTON, 10. — John Doerfer ha rassegnato oggi le dimissioni da presidente della Commissione federale per le comunicazioni in seguito ad accuse di corruzione. Eisenhower ha rifiutato « sgarbi » la decisione.

La produzione italiana

Molto interesse suscitano anche, della produzione FIAT, i «cabriolet» 1200 e 1500, vetture «due posti» («più due» indicati dai prospecti sono in verità troppo ingombranti per poter essere utilizzati altro che come portabagagli) dalle spiccate caratteristiche sportive e dalla linea modernissima e molto pulita.

Il presidente Petitpierre saluta gli espositori di 19 paesi

GINEVRA, 10. — Il presidente del Consiglio Federale, Max Petitpierre, ha salutato questa mattina gli espositori del trentesimo Salone internazionale dell'automobile di Ginevra. Petitpierre ha detto che il Salone ginevrino è un'occasione importante per l'Europa economica di domani.

TRIUMPH

UN FAIT NOUVEAU EN AUTOMOBILE. La Triumph Herald è una vettura di grandi dimensioni che ricorda le vetture americane e che, a quanto ha dichiarato il tecnico sovietico che dirige lo stand dell'URSS, reagisce benissimo al confronto quanto a comfort di marcia e per le doti brillanti del motore.

TRIUMPH

UN FAIT NOUVEAU EN AUTOMOBILE. La Triumph Herald è una vettura di grandi dimensioni che ricorda le vetture americane e che, a quanto ha dichiarato il tecnico sovietico che dirige lo stand dell'URSS, reagisce benissimo al confronto quanto a comfort di marcia e per le doti brillanti del motore.

ultime l'Unità notizie

Table with subscription rates for various regions: UNITA', RINASCITA', VIE NUOVE. Columns include Annuo, Sem., Trim. and a postal code reference.

Continuazioni dalla 1ª pagina

CRISI LA PRESSIONE POPOLARE

Per illustrare un odg approvato al termine dei lavori, con cui si chiede che dalla crisi di governo esca un impegno per la sollecita applicazione della legge speciale per la Calabria, per una politica di pieno impegno e di riforme, per un nuovo indirizzo in agricoltura.

Iniziativa dei giovani di Nuoro

Una iniziativa in merito alla crisi di governo è stata presa dalla segreteria provinciale di Nuoro dei giovani socialisti, comunisti, socialisti democratici e sardisti.

Voto unanime di un Comune contro le discriminazioni

Il Consiglio comunale di Fasano (Brindisi), a maggioranza dc, ha approvato all'unanimità, su proposta di un consigliere comunista, un ordine del giorno indirizzato al Presidente della Repubblica con cui si fanno voti affinché il programma del nuovo governo «racchiuda le esigenze della maggioranza degli italiani».

Scioperi nel Senese e a Cascina

Domani scenderanno in sciopero, dalle 12 alle 24, i lavoratori della zona di Mensano (Siena) per un governo che ponga alla base del suo programma la Regione, la nazionalizzazione dei monopoli elettrici e chimici, la riforma agraria generale, la attuazione democratica del «Piano verde».

CHESSMAN

1963. Nove membri della commissione hanno votato a favore dell'emendamento e cinque contro, mentre uno si asteneva. Questo emendamento, però, doveva cadere poiché la legge veniva respinta in blocco, come abbiamo detto in precedenza.

Strauss ad Atene

Bonn cerca basi anche in Grecia

Il ministro della guerra di Adenauer è accompagnato dal generale nazista Planitzki

Berlino. 10. — Il ministro della guerra della Germania di Bonn è partito oggi alla volta della Grecia, per un viaggio che durerà sette giorni. L'accampamento l'ex generale nazista Planitzki, oggi capo di stato maggiore della Bundeswehr...

Un tesoro in caramelle e gelati



SYDNEY — Due dei ragazzi — a sinistra Thompson Davis, a destra suo fratello Graham — che avevano scoperto e stavano dilapidando rapidamente un tesoro di 50 milioni di dollari...

Successo elettorale di Nixon e Kennedy nelle "primarie", del New Hampshire

Primi bilanci degli «otto anni di Ike» - Un commento di Lippmann e note economiche esprimono preoccupazioni per l'avvenire dell'economia americana

WASHINGTON, 10. — Le prime «elezioni primarie» e il dibattito che da qualche tempo è in atto fra i maggiori organi di stampa quotidiani e periodici su ciò che hanno rappresentato per l'America i quasi otto anni di amministrazione Eisenhower, hanno dato ormai il segno che gli Stati Uniti sono entrati in pieno clima elettorale.

La situazione economica, il bollettino continuo: «La situazione nel commercio al dettaglio e nel movimento degli ordini di acquisto peggiorata; nelle costruzioni edilizie si attende sempre un declino nel 1960; l'industria del petrolio è afflitta da un "sovrapproduzione"».

WASHINGTON, 10. — Le prime «elezioni primarie» e il dibattito che da qualche tempo è in atto fra i maggiori organi di stampa quotidiani e periodici su ciò che hanno rappresentato per l'America i quasi otto anni di amministrazione Eisenhower...

Denuncia dell'Unione combattenti antifascisti di Praga

Duecentotrenta magistrati di Bonn rei di crimini di guerra in Cecoslovacchia

L'ex procuratore Nusslein, segnalato a Hitler per le sue efferatezze, oggi consigliere di Von Brentano — La conferenza-stampa del ministro Pudlak a Roma

PRAGA, 10. — La Cecoslovacchia ha denunciato stamane, con la pubblicazione di una raccolta di documenti che costituisce un'autentica, violenta requisitoria, la presenza nella magistratura federale tedesca di almeno duecentotrenta persone che si sono rese responsabili di gravi crimini commessi di fronte al popolo ceco.

WASHINGTON, 10. — Le prime «elezioni primarie» e il dibattito che da qualche tempo è in atto fra i maggiori organi di stampa quotidiani e periodici su ciò che hanno rappresentato per l'America i quasi otto anni di amministrazione Eisenhower...

Concluso l'interrogatorio degl'imputati di Marcinelle

Dalle deposizioni è risultata la responsabilità del padronato e del governo

BRUXELLES, 10. — L'interrogatorio dei cinque dirigenti belgi, imputati nel caso Marcinelle, è giunto ormai alla fine. Essi hanno occupato ben cinque giornate di udienze ed è arrivato a esaurirsi il quadro allucinate della tragedia.

Interessante dibattito su «La Russia d'oggi»

Si è svolta ieri sera a Palazzo Marignoni una serata sul tema «La Russia d'oggi», organizzata dalla rivista «Democrazia liberale». Reduci da recenti servizi giornalistici nell'URSS, vi hanno preso la parola Gianni Granzotto, Felice Chiantini e Vittorio Gerosio.

La conferenza stampa del ministro Pudlak

1944 ha pronunciato a Praga centodieci sentenze di morte contro altrettanti cittadini cecoslovacchi «di violazione delle leggi del Reich sulla razza».

Anche ieri tra le macerie di Agadir sono state salvate altre 9 persone

Riprese con fervore le ricerche delle squadre di soccorso

RABAT, 10. — Secondo notizie giunte a Rabat, altri 9 superstiti del terremoto sono stati trovati oggi ad Agadir. La loro scoperta è dovuta a squadre di ascolto che percorrono la città alla ricerca di segni — per lo più acustici — dell'esistenza dei sopravvissuti.

Il Premier nepalese in visita a Pechino

HONG KONG, 10. — Il primo ministro nepalese Koirala, è partito oggi alla volta di Pechino insieme ad alcuni familiari e ad un seguito di una quindicina di persone.

La conferenza stampa del ministro Pudlak

1944 ha pronunciato a Praga centodieci sentenze di morte contro altrettanti cittadini cecoslovacchi «di violazione delle leggi del Reich sulla razza».

Rinvii la visita di Mac Millan?

Nessuna decisione è stata ancora presa circa una eventuale rinvio della visita a Roma del primo ministro britannico Mac Millan e del ministro degli Esteri Selwyn Lloyd, visita in calendario per il 22 corrente.